

# Angelo Pitoni e la Skystone



Vi sono nella storia moderna degli esploratori che hanno scoperto cose sensazionali, spesso i loro nomi vengono dimenticati poiché ci si ricorda solo delle loro scoperte. Ci sono altri casi di esploratori che nonostante ritrovamenti sensazionali finiscono nell'oblio insieme alle loro scoperte. È senza dubbio il caso del professor **Angelo Pitoni** di Rieti, un esploratore che ha scoperto reperti che teoricamente non dovrebbero esistere, e proprio per questo motivo non se ne parla molto, nonostante tali scoperte si possano sia vedere che toccare.

Il professor Angelo Pitoni era una persona fuori dal comune. Egli è stato un geologo della FAO, botanico, scopritore di miniere di smeraldi, esperto di pietre rare e lapislazzuli, esploratore di luoghi remoti e scopritore di reperti archeologici unici. Prima di essere tutto ciò Pitoni è stato anche *Medaglia d'Oro della Resistenza* e commando delle *Special Forces* inglesi e dell'Oss americano (precursore della Cia).

Pitoni nella sua vita di esploratore ha fatto innumerevoli scoperte di minore importanza che vanno da statuette antichissime ad una città Maya, ma egli ha anche scoperto alcune cose di notevole importanza come le Skystone e la Dama del Mali.

Una storia di civiltà scomparse, di leggende e di strane magie che è meglio lasciar raccontare direttamente a lui: «Nel 1990 ero in Sierra Leone, incaricato di valutare la consistenza di alcuni giacimenti di diamanti. Il problema era che gli indigeni che li scavavano non volevano nessun altro tra i piedi. Grazie a un collega, un nero americano che lavora lì, riesco a fare amicizia con alcuni capotribù e alla fine mi danno il permesso di fare qualche saggio, delle prospezioni. Sono lì che sto esaminando uno strato quando uno di loro mi fa: *Ho capito cosa cerchi, tu cerchi gli angeli caduti*, quindi mi racconta che una antica civiltà di angeli si era talmente pervertita che Allah li aveva fatti precipitare sulla Terra, sia loro che il cielo e le stelle, le stelle sono i diamanti... e il cielo? Allora quello mi porta a vedere un mucchio di roccia che affiora, roba che pulita rivela di essere di un bell'azzurro cielo. Sul momento penso che si tratti di turchese, comunque ne prelevo dei campioni per farli esaminare una volta tornato a casa».

Pitoni non si rende nemmeno conto che il capotribù gli ha raccontato una specie di versione africana del misterioso *Libro di Enoch*, ma quello che gli interessa in particolare è la pietra azzurra... e ha ragione. Ci mostra una serie di analisi: «I laboratori dell'università di Ginevra, di Roma, di Utrecht, di Tokyo e di Freiberg affermano tutti la stessa cosa: *la pietra azzurra non esiste, o perlomeno non esiste in natura*. La sua composizione è: **oltre il 77% di ossigeno, poi carbonio, silicio, calcio, sodio**... fa pensare a un prodotto sintetico, una specie di intonaco, ma c'è di più... la pietra azzurra al microscopio si rivela fibrosa, a cristalli bianchi e l'azzurro scompare inspiegabilmente. Salta fuori che qualcosa di simile è stato trovato anche in un mercato del Marocco (secondo me viene sempre dalla Sierra Leone) e analizzato a Londra ha dato gli stessi risultati, il *Corriere della Sera* parlò addirittura di una specie di pericolosa *Kryptonite* proveniente dallo spazio... roba da Superman.

In ogni caso quando sono tornato in Africa ho prelevato altre pietre, non è difficile, si trovano in strati abbastanza superficiali. La cosa curiosa è che la **Skystone**, l'ho chiamata *Pietra del Cielo*, sembra provochi strani fenomeni. Tutti quelli a cui l'ho donata mi dicono che se la porti addosso dà effetti benefici: via l'ansia, via i reumatismi, intuizioni felici... Io ci credo poco, penso che la Skystone possa favorire una specie di effetto psicologico, un placebo. In ogni caso io mi annoto tutto e chiedo sempre testimonianze scritte ai *miracolati*».



Un ulteriore mistero è che questa pietra risulta trovarsi sempre in strati di terreno risalenti ad almeno circa dodicimila anni fa, cosa abbastanza strana visto che la Skystone è certamente stata prodotta da una civiltà molto evoluta sebbene non ci sia riscontro relativo a tali civiltà in quelle epoche.